

PLOUTARCHOS, n.s.

Scholarly Journal of the

INTERNATIONAL PLUTARCH SOCIETY

Plutarchus



Plutarchus ein natürlicher maister vnd auffspringender geistlicher maister ein gepie-
ter vñ amichter des kaisers Craym ist zu dieser zeit in dem Dolicates in fern-
wüdigkeit in fast großer achung gewest. von dem Dolicates in fern-
Plutarchus der natürlich maister ist in dem heilighumb schen der sitzen ein so-
gewest das er leichlich ein gepietet des kaisers hat migen erkant werden also
dicht. sein selb er samkeit der kaiser seinen unger vñ der vnderthanen lieb vñ
sachen in freichschem vñ hohgeleitet man gar vil bacher von mancherley materien vñ
tapfretet bey Craymo angenehme begabung erlangt.

VOLUME 2 (2004/2005)

UNIVERSITY OF MÁLAGA (SPAIN)
UTAH STATE UNIVERSITY, LOGAN, UTAH (U.S.A.)

BOOK REVIEWS

CARLOS ALCALDE MARTÍN, *Plutarco. Vida de Foción*. Introducción, traducción y notas de ---, Madrid, Ediciones Clásicas, 2001, 95 pp. ISBN 84-7882-481-2.

He aquí una reciente versión de la biografía que Plutarco consagró al controvertido militar y estadista ateniense del siglo IVa.C., Foción, hombre de bondad proverbial en los asuntos privados y de rudeza ecléctica para la cosa pública. El profesor Alcalde es sin duda la persona indicada para un trabajo de tales características, ya que se halla familiarizado desde su tesis doctoral -que defendió en 1994- con la figura de Foción y la metodología del 'bios' plutarqueo. De este modo, merced a esa profundidad sencilla, Alcalde aborda una introducción general de perfil histórico-literario donde prima la exposición del esquema estructural, que la biografía presenta, dividido en tres partes; la primera es dedicada a la presentación del héroe; la segunda, a la indicación de sus hechos relevantes; la tercera, al relato del final de Foción con una sinopsis sobre el censo de sus virtudes: estas son, en síntesis, la justicia y la prudencia para la orientación de su vida privada y pública. Sigue a la introducción una nota bibliográfica capaz y, a continuación, una traducción cuidada con la adición de notas medidas y útiles. En consecuencia, la presente aportación constituye un instrumento de relevancia e inteligente para ahondar en la figura de Foción.

VICENTE RAMÓN PALERM

PLUTARQUE, *Oeuvres morales*, tome XV, 2e partie: *Traité 72. Sur les notions communes, contre les stoïciens*. Texte établi par M. Casevitz, traduit et commenté par D. Babut, Paris, Les Belles Lettres, 2002, 466 pp. (in parte doppie). ISBN 2-251-00507-2. ISSN: 0184-7155.

Il volume qui presentato, atteso da tempo, è senza dubbio uno dei capolavori della collezione per l'egregio lavoro compiuto dagli editori nella costituzione del testo, per la fedeltà, la precisione e la scorrevolezza della traduzione, per l'incredibile ricchezza e puntualità delle note di commento: è un netto progresso rispetto all'edizione teubneriana di M. Pohlenz (1959, nella revisione di R. Westman) e anche, per le note di commento, rispetto a quella curata nel 1976 da H. Cherniss per la collezione Loeb. Chi scrive questo rendiconto ha letto con costante ammirazione il libro dalla sua prima fino all'ultima pagina.

Nella costituzione del testo greco, lavoro in cui (dalle congetture registrate nell'apparato critico e spiegate nelle note) sembra chiaro che D. Babut ha strettamente collaborato con M. Casevitz, questa edizione segna un punto di eccellenza rispetto a tutte quelle che la avevano preceduta per lo sforzo, largamente riuscito, di liberare il testo da una quantità di congetture superflue ristabilendo una lezione tradita - di solito quella del Parisinus gr.1672 (E) a preferenza di B (Parisinus gr.1675), talora quella di entrambi. Nei casi in cui gli editori decidono di ritornare a una lezione manoscritta le note di commento provvedono a spiegarne chiaramente e dottamente le ragioni, vuoi con la citazione